



COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA PER LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO C.T.S. n. 930 del 20.12.2024

Codice procedura	3483
Classifica	CL_003_IF03483
Dipartimento	AMBIENTE
Procedura	VIA-Verifica di Assoggettabilità (art.19)
Procedure Integrate	
Proponente	STEFANO SACCOMANDO
Oggetto	IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "SAN PIETRO 2.0"
Descrizione	PROGETTO PER L'INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "SAN PIETRO 2.0" DI 1.944,20 KWP, C.DA "SAN PIETRO " COMUNE DI BUTERA, IDENTIFICATO AL CATASTO AL FG. 127 PART. 2-122
Località del progetto	RIESI (CALTANISSETTA)- San Pietro
Progettisti	Eureka Srl. Pietro Chiarelli
Ha impegnati/potenza	Ha 5.44.60 / MWp 1.944
Importo lavori	€ 1.100,00
Oneri versati	€ 2.440
Data presentazione istanza al dipartimento	Prot. nr. 73389 del 18/10/2024
Data procedibilità / trasmissione in CTS	Prot. nr. 3483 del 04/11/2024
Scadenza avviso	04.12.2024

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute sul portale regionale SI-VVI.

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di

determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTO Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole” (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”;

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti

(punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO l'art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016";

VISTO il Decreto Legislativo n 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata"

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo";

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 "Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché' per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170";

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con A.R.P.A. Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera, ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi), suolo e sottosuolo, radiazioni ionizzanti e non, rumore e vibrazione;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”.

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il predetto D.A. n. 273/GAB;

VISTO D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;

VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 avente per oggetto: “Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS”;

VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)” che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/2023 “*Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)*”;

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l’efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTA l’Istanza del Proponente acquisita a Prot. DRA al n. 73389 del 18.10.2024 di richiesta di approvazione ex art 19 del D ògs 152/23006 di un campo fotovoltaico della potenza di 1944.20 KWp in tenere di Butera (CL) a firma di Stefano Saccomando.

VISTA la nota del Servizio 1° DRA n. 76944 del 04.11.2024 di avvio del procedimento e procedibilità.

VISTA la nota del Comando dei Vigili del Fuoco di Caltanissetta prot. 13982 del 08.11.2024, acquisita al prot. DRA al n. 78489 del 08.11.2024 di richiesta di chiarimenti in merito alla individuazione di di attività soggette ai controlli di prevenzione incendi.

VISTI i seguenti pareri pubblicati sul sito della Regione Siciliana:

- SNAM Rete Gas SpA n. 96074 del 07.11.2024, acquisito al prot. DRTA al n. 78414 del 08.11.2024 di non interferenza con strutture in gestione di SNAM.
- ANAS SpA, n 980369 del 12.11.2024, acquisito al prot. DRA al n. 79903 del 14.11.2024 di non competenza per assenza di interferenze con rete stradale ANAS.

CONSIDERATO che il termine per l’invio di osservazioni è sfissato al 04.12.2024 e che non sono registrate sul sito della Regione Siciliana osservazioni di alcun tipo.

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente, pubblicata sul sito della Regione Siciliana.:



N.ro	Data	Tipo documento	Descrizione	Nome
144355	18/10/2024	01 Istanza di attivazione della procedura	01 ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA	FDCP 212875722 RS05IST0001A0 0 Istanza MOD.05 Screening VIA signed.pdf
144356	18/10/2024	02 Avviso al Pubblico	02 AVVISO AL PUBBLICO	FDCP 212846349 RS05AVV0001A0 1 AVVISO AL PUBBLICO verifica art 19 rev.2 1 signed.pdf
144357	18/10/2024	03 Dichiarazione del valore dell'opera	03 DICHIARAZIONE DEL VALORE DELL'OPERA	FDCP 212845763 RS05ADD0006A0 7 Dich valore opera signed.pdf
144358	18/10/2024	04 Quietanza Oneri istruttori	04 QUIETANZA ONERI ISTRUTTORI	FDCP 212884647 RS05ROI0001A0 0 Quietanza CBILL PagoPA VIA signed.pdf
144359	18/10/2024	05 Scheda di sintesi	05 SCHEDA DI SINTESI	FDCP 212844587 RS05ADD0005A0 6 scheda di sintesi verifica signed.pdf
144360	18/10/2024	06 Lettera affidamento incarico	06 LETTERA AFFIDAMENTO INCARICO	FDCP 212844464 RS05ADD0004A0 5 Lettera d'incarico tecnico abilitato signed.pdf
144361	18/10/2024	12 Studio Preliminare Ambientale	12 STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE	RS05SPA0001A0 E01C06AREL134624A Studio preliminare ambientale signed.pdf
144362	18/10/2024	16 Dichiarazione conformità urbanistica	16 DICHIARAZIONE CONFORMITÀ URBANISTICA	FDCP 212844154 RS05ADD0001A0 2 CONFORMITA URBANISTICA signed.pdf
144363	18/10/2024	90 SHAPE FILES (ZIP)	90 SHAPE FILES (ZIP)	RS05GIS0001A1 Dati GIS.zip
144364	18/10/2024	22 Elenchi Elaborati	ELENCO ELABORATI	FDCP 212846453 RS05EET0001A0 Elenco Elaborati signed.pdf
144365	18/10/2024	37 Dimostrazione della disponibilità giuridica dei suoli	DISPONIBILITÀ AREE	FDCP 212846249 RS05ADD0008A0 9 Dimostrazione



				disponibilità delle aree signed.pdf
144366	18/10/2024	99 Altra Documentazione	DICH ELENCO PROFESSIONISTI	FDCP 212844273 RS05ADD0002A0 3 dich elenco professionisti signed.pdf
144367	18/10/2024	99 Altra Documentazione	DICHIARAZIONE PROFESSIONISTA VIA	FDCP 212844372 RS05ADD0003A0 4 dichiarazione professionista via signed.pdf
144368	18/10/2024	14 Quadro Economico	QUADRO ECONOMICO	RS05EPD0017A0 E03C10ADEF134624A Quadro di spesa signed.pdf
144369	18/10/2024	99 Altra Documentazione	PREVENTIVO ENEL	RS05ADD0007A0 8 Preventivo e distribuzione con voltura signed.pdf
144370	18/10/2024	20 Elaborati di Progetto	INQUADRAMENTO GENERALE E URBANISTICA	RS05EPD0001A0 E02C01ACRT134624A Inquadramento generale e urbanistica signed.pdf
144371	18/10/2024	20 Elaborati di Progetto	AREE NATURALI E VINCOLO PAESAGGISTICO	RS05EPD0002A0 E02C02ACRT134624A Aree naturali e vincolo paesaggistico signed.pdf
144372	18/10/2024	20 Elaborati di Progetto	PIANO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO	RS05EPD0003A0 E02C03ACRT134624A Piano per l'assetto idrogeologico signed.pdf
144373	18/10/2024	20 Elaborati di Progetto	VINCOLO IDROGEOLOGICO	RS05EPD0004A0 E02C04ACRT134624A Idrogeologico Tutela delle acque signed.pdf
144374	18/10/2024	20 Elaborati di Progetto	STUDIO CUMULO 1 K ORTOFOTO	RS05EPD0005A0 E02C05ACRT134624A Studio Cumulo 1 Km su Ortofoto signed.pdf

144375	18/10/2024	20 Elaborati di Progetto	STUDIO CUMULO 1 KM CTR	RS05EPD0006A0 E02C06ACRT134624A Studio Cumulo 1 Km su CTR signed.pdf
144376	18/10/2024	20 Elaborati di Progetto	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	RS05EPD0007A0 E02C07ACRT134624A Documentazione fotografica signed.pdf
144377	18/10/2024	20 Elaborati di Progetto	LAYOUT IMPIANTO	RS05EPD0008A0 E03C01ADEF134624A Layout Generale Impianto FV signed.pdf
144378	18/10/2024	20 Elaborati di Progetto	PARTICOLARI COSTRUTTIVI	RS05EPD0009A0 E03C02ADEF134624A Particolari costruttivi impianto fotovoltaico signed.pdf
144379	18/10/2024	20 Elaborati di Progetto	SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE	RS05EPD0010A0 E03C03ADEF134624A Schema elettrico unifilare signed.pdf
144380	18/10/2024	20 Elaborati di Progetto	PIANO PARTICELLARE	RS05EPD0011A0 E03C04ADEF134624A Piano Particellare signed.pdf
144381	18/10/2024	20 Elaborati di Progetto	CABINA SERVIZI AUSILIARI	RS05EPD0014A0 E03C07ADEF134624A Tipico Cabina Servizi Ausiliari signed.pdf
144382	18/10/2024	20 Elaborati di Progetto	PARTICOLARI CANCELLO ECC	RS05EPD0015A0 E03C08ADEF134624A Particolari CANCELLO signed.pdf
144383	18/10/2024	20 Elaborati di Progetto	COMPUTO METRICO	RS05EPD0016A0 E03C09ADEF134624A Computo metrico signed.pdf
144384	18/10/2024	20 Elaborati di Progetto	RELAZIONE GENERALE	RS05REL0001A0 E01C01AREL134624A Relazione Tecnica signed.pdf

144385	18/10/2024	20 Elaborati di Progetto	RELAZIONE EFFETTO CUMULO	RS05REL0002A0 E01C02AREL134624A Relazione Effetto Cumulo signed.pdf
144386	18/10/2024	20 Elaborati di Progetto	RELAZIONE IMPATTO ELETTRROMAGNETICO	FDCP 212879447 RS05REL0003A0 E01C03AREL134624A Relazione impatto elettromagnetico signed.pdf
144387	18/10/2024	20 Elaborati di Progetto	RELAZIONE COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA	RS05REL0004A0 E01C04AREL134624A Relazione di compatibilità paesaggistica signed.pdf
144388	18/10/2024	20 Elaborati di Progetto	RELAZIONE DISMISSIONE IMPIANTO	RS05REL0005A0 E01C05AREL134624A Piano di dismissione dell'impianto e stima dei costi signed.pdf
144389	18/10/2024	20 Elaborati di Progetto	RELAZIONE INVARIANZA IDRAULICA	RS05REL0007A0 E01C07AREL134624A Relazione idrogeologica e idraulica e sull'invar signed.pdf
144390	18/10/2024	20 Elaborati di Progetto	RELAZIONE AGRONOMICA	FDCP 212884727 RS05REL0008A0 E01C08AREL134624A relazione agronomica signed.pdf
144391	18/10/2024	20 Elaborati di Progetto	RELAZIONE GEOLOGICA	1 RS05REL0009A0 E01C09AREL134624A Relazione geologica e geotecnica signed.pdf
144392	18/10/2024	20 Elaborati di Progetto	CABINA MT	RS05EPD0013A0 E03C06ADEF134624A Tip. Cabina di Raccolta MT signed.pdf
144393	18/10/2024	20 Elaborati di Progetto	CABINA DI TRASFORMAZIONE	RS05EPD0012A0 E03C05ADEF134624A Tipico Cabina di trasformazione signed.pdf
Elenco Integrazioni protocollo 75886 del 29/10/2024 Riscontro PII				



74732		02 Avviso al Pubblico	Avviso al pubblico aggiornato	RS05AVV0001S1 AVVISO AL PUBBLICO verifica art 19 rev.2 signed.pdf
74733		97 Istanza Invio Integrazione	Istanza di invio integrazione	RS05IST0001I1 Istanza Invio Integrazione Screening VIA signed.pdf

LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

CONSIDERATO che l'area interessata ricade nel territorio comunale del Comune di Butera, in contrada San Pietro. I suoli interessati dal progetto interessano quote altimetriche che variano dai 230 ai 250 circa m s.l.m..

DISPONIBILITÀ GIURIDICA DEI SUOLI

CONSIDERATO che i Proponente trasmette l'elaborato RS05ADD0008A0 contenente un impegno scritto dei proprietari dei fondi a cedere al Proponente i terreni interessati, ma non riporta alcun atto giuridicamente valido di proprietà o affitto.

QUADRO PROGETTUALE

Il progetto prevede un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare che prevede di installare 3536 moduli fotovoltaici bifacciali in silicio monocristallino da 550 Wp ciascuno, per una potenza complessiva di 1.944,20 kWp. Il layout si estende per ca. 5 ha. Il modulo fotovoltaico ha una dimensione di 1134 x 2278 mm, gli stessi saranno disposti secondo gruppi di file parallele sul terreno, con una distanza tra le file calcolata in modo che l'ombra della fila antistante non interessi la fila retrostante. Per i sistemi a struttura fissa l'inclinazione ottimale rispetto piano orizzontale dei moduli per la quale si massimizza il valore dell'energia solare radiante sul piano dei moduli, nell'intero anno, è di 30° (Tilt 30°), con Azimut 0°, cioè perfettamente orientati a sud. I moduli che costituiscono il generatore fotovoltaico saranno installati su pali con telai in alluminio adeguatamente dimensionati e ancorati al terreno con un sistema di vitoni, in acciaio zincato a caldo, infissi nel terreno. Pertanto non verranno eseguite opere in calcestruzzo per la realizzazione del campo FV.

Il generatore fotovoltaico presenta una potenza nominale pari a 1.944,20 kWp, intesa come somma delle potenze di targa o nominali di ciascun modulo misurata in condizioni standard (STC: Standard Test Condition). Il modulo fotovoltaico preso in considerazione è il "JAM72S30 550/MR" con potenza nominale di picco pari a 550 W.

COLTURE INTERNE E PERIMETRALI

È stata condotta una valutazione preliminare su quali colture impiantare lungo la fascia arborea perimetrale, ed è stato preso in considerazione il mandorlo, che allo stato attuale sta attraversando un periodo di forte espansione nel Sud Italia, sia grazie alla diffusione di nuove varietà e portinnesti, sia a nuovi sistemi di meccanizzazione. Come coltura principale, si è scelto di realizzare di un uliveto intensivo con le piante disposte su due file distanti m 5,00, con distanze sulla fila sempre pari a m 5,00. Le due file saranno disposte con uno sfalsamento di 2,50 m, per facilitare l'eventuale impiego di una raccoglitrice meccanica anteriore, in modo da farle compiere un percorso "a zig zag", riducendo così al minimo il numero di manovre in retromarcia, e anche per un migliore effetto di mitigazione visiva. Il principale vantaggio dell'uliveto intensivo risiede nelle

dimensioni non molto elevate delle piante adulte, e di conseguenza nella possibilità di meccanizzare - o agevolare meccanicamente - tutte le fasi della coltivazione, ad esclusione dell'impianto, che sarà effettuato manualmente.

Il progetto in argomento non riporta in alcun elaborato, con eccezione della relazione agronomica, alcun riferimento a colture tra i filari dei pannelli. Le colture agronomiche sono previste esclusivamente nelle aree perimetrali e nell'area interna.

Si specifica altresì che lo SIA, la Sintesi non Tecnica, il quadro economico, il computo metrico estimativo, il lay out generale, la relazione tecnica citano solo ed esclusivamente il progetto fotovoltaico e non agrivoltaico.

QUADRO PROGRAMMATICO

CONSIDERATO che il Proponente ha analizzato i seguenti strumenti di pianificazione territoriale:

1. Strategia Energetica dell'Unione Europea;
2. Strategia Energetica Nazionale (S.E.N.);
3. Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (P.N.I.E.C.);
4. Piano Energetico Ambientale Regionale Sicilia 2019-2030 (P.E.A.R.S.);
5. Piano Territoriale Paesaggistico Regionale della Regione Sicilia (P.T.P.R.);
6. Piano Forestale Regionale (P.F.R.) 2021-2025 e Aree boscate L.R. 16/1996 e D. Lgs. 227/2001;
7. Piano di Tutela del Patrimonio;
8. Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n.42 Codice dei beni culturali e del paesaggio;
9. Rischio incendi boschivi - Aree percorse dal fuoco;
10. Normativa sismica;
11. Vincolo idrogeologico (R.D.L. 3267/23);
12. Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico Regione (P.A.I.);
13. Piano di Tutela delle Acque (P.T.A.) della Regione Sicilia;
14. Piano Regionale di Tutela della Qualità dell'Aria – Arpa Sicilia;
15. Rete Ecologica Siciliana (R.E.S.);
16. Rete Natura 2000 e Aree IBA
17. Aree Naturali Protette Istituite ai sensi delle Leggi nazionali N.394/91 ed inserite nell'Elenco Ufficiale delle Aree Naturali Protette - Piano Regionale Parchi e Riserve
18. Aree Umide di importanza Internazionale designate ai sensi della convenzione di Ramsar;
19. Compatibilità con le Linee Guida di cui al D.M.10 Settembre 2010;
20. Piano Territoriale Provinciale – Provincia di Caltanissetta;
21. Piano Regolatore Generale di Butera;

22. Aree idonee.

VALUTATO che il sito di impianto ricade in area perimetrata come vincolo idrogeologico, per cui è necessario chiedere il parere alla Autorità Competente, e che non vengono riscontrate interferenze con altri piani, per cui il progetto deve essere considerato compatibile o congruente con tutti i piani esaminati.

ALTERNATIVA ZERO

L'alternativa zero consiste nell'evitare la realizzazione del progetto proposto; una soluzione di questo tipo porterebbe ovviamente a non avere alcun tipo di impatto mantenendo la immutabilità del sistema ambientale. La non realizzazione del progetto dell'impianto fotovoltaico andrebbe nella direzione opposta rispetto a quanto previsto dal: "Pacchetto per l'energia pulita (Clean Energy Package)" presentato dalla Commissione europea nel novembre 2016 contenente gli obiettivi al 2030 in materia di emissioni di gas serra, fonti rinnovabili ed efficienza energetica e da quanto previsto dal Decreto 10 novembre 2017 di approvazione della Strategia energetica nazionale emanato dal Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

PRINCIPALI ALTERNATIVE di PROGETTO

CONSIDERATO che la scelta del sito è basata sui seguenti punti:

- l'area di progetto deve possedere intrinseche peculiarità orografiche e di irraggiamento solare ottimale, il sito in oggetto presenta un'orografia pianeggiante, conforme a tali pendenze.
- il sito in oggetto non presenta particolari difficoltà di raggiungimento, sufficiente per il passaggio dei mezzi di trasporto per l'arrivo delle componenti;
- Il sito deve richiedere il minimo intervento di scavi e riporti in modo da non modificarne il paesaggio, l'assetto geomorfologico e idrogeologico.
- La compatibilità del progetto con i Piani di governo del Territorio;
- Il progetto deve essere visto come un'opportunità sociale ed economica, oltre che a livello nazionale e regionale, anche e soprattutto dalle comunità locali.

CONSIDERATO che il territorio in esame è stato oggetto di numerose indagini preliminari di fattibilità, attraverso i criteri sopra elencati, che hanno infine portato alla scelta del sito in oggetto.

QUADRO AMBIENTALE

CONSIDERATO che il Proponente analizza le seguenti componenti ambientali individuate e significative:

- Clima, per caratterizzare l'area dal punto di vista meteorologico e valutare la significatività delle emissioni generate dagli interventi proposti;
- Ambiente idrico, per valutarne la qualità attuale e a seguito della realizzazione degli interventi proposti;
- Suolo e sottosuolo, per definire le caratteristiche delle aree interessate dalle nuove configurazioni proposte e valutare l'impatto sull'uso, riuso e consumo di suolo;
- Vegetazione, Flora, Fauna, Ecosistemi, in virtù delle caratteristiche di naturalità dell'area circostante il sito di centrale;

- Clima acustico, per la valutazione dell'eventuale incremento dei livelli di rumore legato alle modifiche proposte; 81
- Paesaggio, per ciò che concerne l'influenza delle previste attività di progetto sulle caratteristiche percettive dell'area;
- Campi elettromagnetici, per valutare i valori delle emissioni potenzialmente generate dai collegamenti elettrici.
- Morfologia e geologia il terreno in affioramento corrisponde al miocene superiore, "Serie Gessoso Solifera", con terreni di deposito chimico-biogenico ed intercalazioni polittiche che costituiscono le formazioni dominanti l'area. Il territorio del Comune di Butera, uno dei più estesi della provincia di Caltanissetta. Nello specifico, le porzioni marginali orientali ed occidentali, ricadono rispettivamente in parte all'interno dell'area territoriale compresa tra il bacino del Fiume Gela e quello del Torrente Comunelli ed in parte all'interno dell'area territoriale compresa tra il bacino del Fiume Imera meridionale e quello del Torrente Rizzuto. L'area con giacitura degli strati a reggipoggio, data la natura prevalentemente marnosa dei terreni affioranti, evidenzia un modellamento mediamente maturo.
- Uso del suolo e CORINE LAND COVER: Il terreno in argomento è caratterizzato dalle seguenti colture: 221 vigneti e 222 frutteti.
- Flora spontanea e fitogeografia dell'area: Il Distretto Agrigentino include il vasto settore centro-occidentale della Sicilia, ricadente nelle province di Agrigento, Enna e Caltanissetta. Comprende buona parte della costa meridionale dell'isola a oriente sino a Gela, nonché l'interno isolano caratterizzato dall'altipiano gessoso-solfifero, costituito da affioramenti gessosi e marnosi, oltre che da estese superfici con terreni argillosi spesso articolati nei caratteristici calanchi e dai monti Erei, una piccola catena montuosa costituita prevalentemente da arenarie che culmina nei 1192 m di Monte Altesina. L'entroterra siciliano e specialmente l'ennese, presenta inoltre diversi laghi per lo più artificiali, ma anche naturali come il lago di Pergusa, il più grande della Sicilia. Tutto il settore si presenta pressoché privo di boschi naturali e per ampi tratti la vegetazione arborea anche esotica è del tutto assente conferendo all'area nel periodo estivo un aspetto desertico. Tuttavia non mancano le specie endemiche esclusive e soprattutto entità xerofile condivise con il vicino Nord Africa come *Reaumuria vermiculata* o *Asphodelus tenuifolius*.
- Fauna selvatica: presenti numerose specie. L'intera Sicilia è popolata da molti mammiferi. I più diffusi sono l'istrice, il gatto selvatico, la martora, il ghio, il moscardino e il quercino. In Sicilia sono stati inoltre reintrodotti caprioli, cinghiali, cervi e daini, l'endemico cavallo selvatico sanfratellano dei nebrodi. I rettili e gli anfibi sono poco diffusi. Si ricordano, a tal proposito, lucertole, gongili, luscengole, gechi, biacchi, bisce d'acqua, vipere, rane (tra cui la rana verde minore), discoglossi, rospi e la testuggine comune.
- Campi elettromagnetici: Nel caso in esame, per quanto riguarda gli elettrodotti, è stato studiato il caso peggiorativo, l'intensità del campo magnetico è inferiore al valore individuato nell'obiettivo di qualità al di sotto del suolo relativamente alle tratte di cavidotto interne al parco; dunque, non sarà necessario tenere in considerazione fasce di rispetto. Per quanto riguarda le cabine, l'entità delle DPA (distanze di prima approssimazione) individuate è tale da ricadere all'interno dell'area d'impianto senza generare interferenze. Motivo per cui l'interferenza elettromagnetica nei confronti degli abitanti delle zone circostanti può considerarsi praticamente nulla. In ogni caso tutte le necessarie verifiche e precauzioni dovute verranno effettuate.
- Paesaggio: L'analisi del Proponente interessa un cerchio di 10 km di diametro intorno al sito di progetto. I comuni interessati sono Butera e Licata. La modestia dell'impianto sviluppato su 5 ettari, e le caratteristiche dell'area vasta permettono un basso impatto sul paesaggio. La funzione della fascia arborea perimetrale è fondamentale per la mitigazione visiva e paesaggistica dell'impianto: una volta



adulto, l'impianto arboreo renderà pressoché invisibili dalla viabilità ordinaria i moduli fotovoltaici e le altre strutture.

- Elementi archeologici. Il Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana Soprintendenza BB.CC.AA di Caltanissetta ha comunicato che le particelle oggetto dell'intervento non ricadono in aree sottoposte a vincolo archeologico, ma che comunque si trovano nelle immediate vicinanze della zona archeologica vincolata di C.da S. Pietro istituita con D.R.S. n. 3307 del 31/08/2023.

CONSIDERATO che il Proponente analizza diffusamente i possibili impatti nelle varie fasi di cantiere, per le matrici esaminate concludendo che gli impatti sono bassi per la fase di cantiere e dismissione, e praticamente nulli o molto bassi per la fase di esercizio.

DISMISSIONE E SMALTIMENTO RIFIUTI

CONSIDERATO che il Proponente analizza il programma di dismissione e le tipologie di rifiuti nelle varie fasi del progetto, individuando anche i codici CER. Terminate le operazioni di smobilizzo delle componenti l'impianto, nei casi in cui il sito non verrà più interessato da nuovi impianti o potenziamenti, si provvederà a riportare tutte le superfici interessate allo stato ante-operam. Quindi le superfici occupate dai pannelli e dalle cabine, le strade di servizio all'impianto verranno ricoperti con uno strato di terreno vegetale di nuovo apporto e verrà effettuata l'idro-semina di essenze autoctone dove oggi il terreno è incolto (circa il 91% dell'area occupata dall'impianto).

AREE NATURALI E VINCOLI PAESAGGISTICI

CONSIDERATO che il Proponente trasmette l'elaborato RS05EPD0002A0. Questo mostra, per un modesto intorno all'area di progetto, insufficiente per le corrette valutazioni di eventuale interferenza:

- Stralcio del piano paesaggistico, carta dei regimi normativi. L'area in argomento appartiene al Paesaggio Locale n. 10 e non interferisce con aree protette a qualsiasi titolo.
- Stralcio del piano paesaggistico, carta delle componenti del paesaggio. Terreni in argomento appartengono al paesaggio dei vigneti e dell'agrumeto.
- Stralcio delle aree protette, SIC, ZPS, ZSC; IBA. L'area di stretto interesse non è interessata da aree protette. Il modesto raggio di analisi non permette alcun tipo di altra valutazione.
- Carta dei beni paesaggistici. Valgono le considerazioni di cui sopra per le aree protette.

UTILIZZO DELLE RISORSE IDRICHE

CONSIDERATO che il Proponente evidenzia che l'impiego di risorsa idrica per le attività di costruzione è necessario ma temporaneo e farà in modo di ottimizzarne l'uso al fine della massima preservazione di questa preziosa risorsa.

TERRE E ROCCE DA SCAVO

CONSIDERATO che il Proponente si limita ad esporre sull'argomento la seguente nota a pagina 124 dello SIA: *I materiali provenienti dagli scavi se reimpiegati nell'ambito delle attività di provenienza non sono considerati rifiuti ai sensi dell'art. 185 co. 1, lett. c) del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii., (Norme in materia ambientale), di cui di seguito i contenuti: "Non rientrano nel campo di applicazione della parte quarta del*



presente decreto: ... c) il suolo non contaminato e altro materiale allo stato naturale escavato nel corso di attività di costruzione, ove sia certo che esso verrà riutilizzato a fini di costruzione allo stato naturale e nello stesso sito in cui è stato escavato”.

VALUTATO che l'analisi delle terre e rocce da scavo non contempla le proposizioni del DPR 120/2017 in quanto non vengono riportati gli elementi per valutare il piano.

EFFETTO CUMULO

CONSIDERATO che il Proponente trasmette l'elaborato RS05REL0002A0. Questo riporta, per un raggio di 1 (uno) km la presenza in adiacenza al sito di progetto di altro impianto fotovoltaico di 22 MW.

VALUTATO che l'analisi è del tutto insufficiente e non è possibile pertanto valutare l'effetto cumulo in area vasta, con raggio di 10 km intorno al sito di progetto.

PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

CONSIDERATO che il Proponente non trasmette il piano di monitoraggio ambientale

RELAZIONE AGRTONOMICA

CONSIDERATO che l'argomento è trattato in elaborato RS05REL0008A0, a firma del perito agrotecnico Calogero Lo Brutto, l'unico tra tutti quelli presentati in cui si parla di campo agrivoltaico. L'elaborato contiene:

- Le caratteristiche della sezione agricola del progetto, basate sulla coltura del mandorlo e dell'ulivo, completamente meccanizzata.
- La descrizione dell'intervento e delle attività agricole connesse allo scopo di definire una soluzione idonea a promuovere l'attività agricola, connessa con gli ecosistemi, nel parco eco-agro-fotovoltaico al fine di definire un corretto innesto paesaggistico e ambientale dell'impianto con lo scopo, attraverso la messa a dimora di varie specie vegetali, di mantenere e/o creare le condizioni ideali per il ripristino degli ecosistemi agricoli, fondamentali anche per la conservazione di diversi gruppi faunistici. Infatti, l'attività agricola condotta con metodi non intensivi, e quindi con un equilibrio dinamico dell'agroecosistema, daranno luogo ad una riqualificazione degli habitat con il conseguente aumento della biodiversità del sito
- L'analisi dei costi e dei ricavi per l'attività agricola con attivo della sezione agricola di €/anno 6.075,00

VALUTAZIONI FINALI

VALUTATO che il progetto si presenta come un campo fotovoltaico a terra in area agricola, con eccezione dei contenuti della relazione Agronomica.

VALUTATO che il progetto, pur essendo molto modesto come superfici e potenza impegnate, presenta le seguenti carenze:

- È carente nella relazione agronomica della descrizione delle eventuali coltivazioni tra le stringhe.
- Non rispetta nessuno dei 5 punti delle linee guida del MITE per impianti agrivoltaici.

- Non riporta in alcuno degli elaborati, eccetto la relazione agronomica, la trattazione come impianto agrivoltaico ivi compreso lo SIA, la relazione tecnica, il lay out di impianto, il quadro economico, il computo metrico estimativo eccetera.
- L'effetto cumulo è limitato ad un km dal sito di impianto e non 10 km
- L'analisi del territorio per le aree protette a qualsiasi titolo è insufficiente e non consente alcuna valutazione
- Assenza del piano di monitoraggio ambientale
- Insufficienza del piano di utilizzo delle terre ai sensi del DPR 120/2017. In particolare mancano indicazioni su numero di sondaggi e campioni, set analitico, aree di stoccaggio provvisorio e definitivo, movimenti di terra eccetera.
- la dimostrazione della disponibilità dei suoli non risulta conforme nei modi e nei termini di cui all'art. 2 della L.R. n. 29/2015.

VALUTATO che:

- la legge 12 luglio 2024, n. 101, in vigore dal 14 luglio 2024, nel convertire il DL 63/2024, noto come decreto agricoltura, ha introdotto alcune novità in materia di energia rinnovabile modificando il DLgs 199/2021.
- l'installazione degli impianti fotovoltaici a terra è consentita (articolo 5 "Disposizioni finalizzate a limitare l'uso del suolo agricolo") in zone classificate come agricole solo nelle aree dove si trovano già altri impianti della stessa fonte e limitatamente agli interventi di modifica, rifacimento, potenziamento o integrale ricostruzione degli impianti, a condizione che non derivi incremento dell'area occupata.
- Il fotovoltaico a terra è consentito anche nelle aree agricole all'interno di cave oggetto di ripristino ambientale o nelle discariche o lotti di discarica chiusi o ripristinati.
- L'installazione è inoltre consentita nelle medesime zone agricole se l'impianto fotovoltaico a terra è finalizzato alla costituzione di una Comunità energetica rinnovabile o se si tratta di progetti attuativi di altre misure di investimento previste dal PNRR.
- divieto di installare il fotovoltaico a terra nelle agricole non si applica anche ai progetti per i quali entro il 14 luglio 2024 era stata già avviata almeno una delle procedure amministrative previste, comprese quelle di valutazione ambientale, per ottenere l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti.

RILEVATO e VALUTATO che la prima istanza del Proponente è datata 16.10.2024, successiva all'entrata in vigore della legge 12 luglio 2024, n. 101, in vigore dal 14 luglio 2024

RILEVATO e VALUTATO che fa specificatamente riferimento a un progetto di campo fotovoltaico a terra in area agricola.

RILEVATO e VALUTATO che il progetto in argomento non è inserito in elenco dei progetti PNRR

VALUTATO che il progetto in argomento è da considerare come un impianto fotovoltaico a terra in area agricola e non agrivoltaico, e non ricorre alcuna delle eccezioni previste dalla legge e pertanto il progetto non può essere approvato.



La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

Il parere sfavorevole di non assoggettabilità a VIA ex art 19 del D. lgs 152/2006 e rinvia a Valutazione di Impatto Ambientale ex art 23 del D. lgs 152/20026 il progetto di impianto fotovoltaico denominato S. Pietro 2000.